la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 5 maggio 2015

UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

La questione evidenziata nel corso di un'assemblea della Cisl sui problemi di un fisco equo

Bonus gas, Roccanova escluso

Contributo di 5milioni assicurato solo a nove comuni dell'Alta Val d'Agri
Per il sindaco di Roccanova "se la questione non viene ricondotta nei giusti canali di negoziato non si esclude la mobilitazione con iniziative anche forti"



Nel corso di un' assemblea della Cisl svoltasi nel mese scorso a Roccanova "molti cittadini hanno lamentato l'esclusione di Roccanova e di un'altra decina di comuni dell'area programma dal contributo economico di cinque anni per l' abbattimento della bolletta del gas". In concreto circa 5 milioni si euro all'anno che andranno ai comuni di Grumento Nova, Marsico Nuovo, Marsico Vetere, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sarconi, Tramutola e Spinoso. La Cisl ha fatto proprie le ragioni dei cittadini. E "se Cristo si è fermato ad Eboli - ha commentato il segretario generale Zuardi - il gas si è fermato a Spinoso. Non ha senso tagliare dieci comuni dal beneficio perché i disagi legati alle estrazioni petrolifere riguardano tutti e tutti pertanto devono poter godere di questo contributo economico. La povertà c'è a Roccanova come a Spinoso. Per questo come federazione ci impegneremo affinché si possa riaprire il negoziato". Ed a sostegno di questa rivendicazione è intervenuto anche il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele - che in un comunicato ha sottolineato come "caduto il muro di Berlino se ne è alzato un altro sulla diga del Pertusillo" con il chiaro riferimento all'esclusione di molti comuni dal bonus gas. "La legge regionale 40 del 1995 e successive modifiche ha individuato i comuni che fanno parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri ma l'Eni - scrive il sindaco - che per mestiere conosce il sottosuolo proiettato verso l'inferno e forse meno la superficie, che guarda al paradiso, per parafrasare Dante, omette che il perimetro del territorio della Val d'Agri va oltre questo 'novello muro' sul lago del Pertusillo. Non si spiegherebbe diversamente il riconoscimento solo a nove comuni del bonus gas escludendone di fatti altri a cominciare da Roccanova insieme ad Aliano, Armento, Corleto, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello e Sant'Arcangelo". Una decisione venuta fuori dall'approvazione delle Linee guida firmate da Eni, Shell, Regione Basilicata e comune ***segue in 3^***

Presso il Centro Olio di Viggiano. Preoccupazioni espresse dai sindaci della Val d'Agri

Petrolio, assunzioni da fuori regione

"Diverse decine di lavoratori sarebbero in arrivo dalla Sicilia per aver concluso l'iter formativo. Il tutto è anche suffragato dagli articoli apparsi sulla stampa Siciliana"

"Alquanto preoccupati per il continuo e costante afflusso di operai e tecnici provenienti da fuori Regione presso il Centro Olio di Viggiano". Lo dicono i sindaci della Val d'Agri in una nota diffusa ad aprile scorso nella quale sottolineano anche che "il tutto è anche suffragato dagli articoli apparsi sulla stampa Siciliana che lamentano e sottolineano l'esodo a svantaggio del proprio territorio e delle loro comunità. Ed i numeri sono importanti: si tratta di molte unità che, per la maggior parte, sarebbero già state inserite ed impiegate nel COVA. Questi dati sono poi integrati da fonti sindacali che accrediterebbero invece solo 70 Unità giunte in Val d'Agri ed assorbite e impiegate direttamente da ENI, a libro paga della stessa Multinazionale di Gela ma con comando presso il Centro Olio Val d'Agri. Dalla stessa fonte si è anche appreso che diverse decine di lavoratori sarebbero in arrivo per aver concluso l'iter formativo".
"I sindaci della Valle dell'Agri, ritenendo il proprio territorio già gravato da una importante crisi occupazionale, temono- continua la nota - che questa ri-collocazione e riqualificazione di maestranze esterne possa ingenerare legittime incomprensioni in un'area che, a fronte delle grandi aspettative ingenerate da Eni per il proprio indotto, non accompagnate da una adeguata risposta occupazionale 'locale', ha visto sempre prevalere manodopera e imprese esterne. I Sindaci ritengono pertanto che sia legittimo proporre assunzioni dirette in ENI di lavoratori e tecnici della Val d'Agri e della regione Basilicata, a fronte di ripetuti dinieghi da parte della stessa multinazionale. Sarà questa l'occasione per ENI di dimostrare, al pari di quanto garantito sinora alla Sicilia, se vorrà tutelare ed essere 'sensibile' alla richiesta di un territorio che però sta dando molto di più alla Nazione". "Per queste considerazioni, i Sindaci- conclude la nota - intendono convocare a stretto giro un 'tavolo' tecnico/istituzionale per discutere delle azioni per la tutela dell'occupazione locale".

1059 i contribuenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi per l'anno 2013

Roccanova, reddito medio di 12.197 €

10.886 quello degli imprenditori
10.747 quello dei pensionati

Anche a Roccanova in termini di reddito dichiarato si evidenzia il paradosso regionale dove i lavoratori dipendenti risultano più ricchi dei datori di lavoro. Un dato che emerge dal "Rapporto sulle dichiarazioni dei redditi" della UIL Pensionati della Basilicata diffuso nel marzo scorso, che ha elaborato i dati del Ministero dell'economia sulle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2013 (dichiarazioni 2012), nei 131 Comuni della Regione. Da questi dati risulta che nel nostro paese hanno presentato la dichiarazione dei redditi 1059 contribuenti con un reddito medio di 12.197 euro. Né ricchi e né poveri se si considera che la media regionale è di 14.720 (quella nazionale è di 18.604 euro) compresa tra i 19.888 di Potenza (comune più ricco) e i 9.895 di Carbone (paese più povero). Va vediamo più nello specifico. Dei 453 lavoratori dipendenti che hanno presentato la dichiarazione dei redditi risulta un reddito medio di 13.776 euro, superiore di quasi 3000 euro dei 10.886 dichiarati dai 51 imprenditori, artigiani e commercianti. E' invece di 10.747 il reddito medio dei 530 pensionati, mentre i 23 liberi professionisti hanno dichiarato un reddito medio di 23.598 euro. Sono pari alla media di 11.037 le dichiarazioni relative alle 13 rendite finanziarie e immobiliari sui redditi per l'anno 2013.

Raccolta di firme del Csail a sostegno di una petizione popolare in Val d'Agri

"Class action contro l'Eni"

Per le "conseguenze sulla salute dei cittadini"

Al via dal 2 aprile scorso la raccolta di firme a sostegno di una Petizione popolare per intraprendere una class action contro l'Eni. L'iniziativa che parte da Villa d'Agri è del Csail (Comitato sviluppo aree interne lucane). A darne notizia lo stesso presidente del Csail, Filippo Massaro, che in una nota stampa precisa come "l'iniziativa, secondo quanto prevede il nuovo art. 140 bis del Codice del Consumo e il codice civile, ha almeno tre settori di intervento: conseguenze sulla salute dei cittadini (in particolare dell'area industriale di Viggiano dove c'è il Centro Oli Agip) con incremento dei casi di tumore denunciati in più occasioni da oncologi; danni ad attività agricole e produttive in genere; danni a tutti i fattori ambientali (acqua, aria, terreno)". "Non possiamo certo delegare al Presidente di Feder Petroli - ha commentato Massaro - la difesa dei nostri interessi di comunità alle prese quotidianamente con la convivenza con le attività petrolifere".

Sommario

-Expo /La Basilicata si presenta	pag. 2
-Il Grottino di Roccanova vince l'Expo	pag. 3
-Il reddito in Basilicata	pag. 4
-Frane dappertutto	pag. 6
-Val d'Agri, non solo petrolio	pag. 7
-Riconosciute le agevolazioni possibili	pag. 8
-Calcio/Ancora 90' per la Promozione	pag. 10

La Basilicata dall'8 al 23 maggio nel Padiglione Italia

Acqua, tipicità e Matera 2019

Le peculiarità lucane da presentare all'Expo di Milano



I punti cardine della presenza lucana all'Expo di Milano sono "Acqua, agroalimentare di eccellenza e Matera capitale della cultura 2019". Le scelte effettuate dalla Regione, i temi e le iniziative sono - ha precisato la stessa regione - "il frutto di un lavoro di squadra messo in campo da Regione, Alsia, Apt e Arpab. Dall'8 al 23 maggio la Basilicata avrà a disposizione un padiglione di circa 205 metri quadri all'interno del Palazzo Italia. I tratti distintivi della regione saranno visibili in due spazi: quello del sapere caratterizzato dalla biblioteca che conterrà oggetti, libri e video rappresentanti la risorsa acqua ma anche gli oggetti (ogni Comune ne ha donato uno) che sintetizzano una peculiarità del patrimonio culturale lucano. Poi, gli spazi del fare, dedicati soprattutto alla cultura e alle imprese culturali. In riferimento all'acqua, il portale del padiglione si aprirà con il claim "Our water, your life", tradotto "la nostra acqua, la vostra vita". L'idea – è stato spiegato - è quella di trasmettere la qualità delle nostre risorse naturali che danno altrettanta qualità alla vita e al nostro modo di vivere.

Le iniziative promozionali promosse a Milano dalla Regione attraverso l'Apt, invece, hanno l'obiettivo di promuovere l'immagine della Basilicata e di Matera 2019 nei luoghi della milanesità, privilegiando cioè luoghi di incontro e manifestazioni che fanno parte della vita cittadina. Previste iniziative culturali e dibattiti all'interno della Libreria Rizzoli nella principale Galleria della città, la partecipazione alla XVI edizione della Milanesiana 2015 con "Matera, alla ricerca dell'Italia ritrovata" ed altri eventi artistici, la presenza permanente di uno spazio di degustazione e di animazione culturale presso la libreria Mondadori. Tra i punti di forza della Basilicata i prodotti agroalimentari: olio, podolica, vino e peperoni secchi, prodotti simbolo che saranno protagonisti di specifici eventi. Si inizia a luglio con l'Assemblea nazionale della Città dell'Olio e il Premio regionale Olivarum, per proseguire a settembre con "In transumanza sulle vie dell'acqua" e a ottobre con "Alla scoperta dell'Oro rosso di Basilicata", un evento nel Vulture dedicato al vino in abbinamento al peperone di Senise Igt. Una serie di eventi sul territorio daranno spazio al protagonismo delle donne imprenditrici che provenienti da diverse aree geografiche si incontreranno in Basilicata per uno scambio di buone pratiche ed una vera e propria "contaminazione" culturale. Infine, la comunicazione, con un piano articolato per diffondere spot e messaggi pubblicitari sulla Basilicata.

Avviato un progetto tematico che coinvolge altre sette regioni

La Basilicata capofila di "Aqua2015"

Iniziativa di grande interesse collegata ad Expo 2015

La Regione Basilicata si è fatta promotrice e capofila di "Aqua2015", un progetto tematico in cui sono coinvolte altre sette regioni o province autonome (Molise, Piemonte, Umbria, Emilia Romagna, Lazio, le Province Autonome di Trento e Bolzano). Si tratta di un'iniziativa collegata ad Expo 2015, che ha come titolo "Acqua come fonte di vita, nutrimento, alimentazione" e che intende guardare al futuro attraverso strumenti innovativi, tecnologie agevolatrici, nuova consapevolezza su tutti i temi che riguardano l'acqua generando una diversa filosofia di vita, ecologica e sostenibile; un segno di rinnovamento che ha la sua origine nel reticolo di corsi d'acqua naturali e artificiali, e nel ruolo che l'acqua ricopre all'interno della dieta mediterranea. Esperti, futurologi e visionari temono che le guerre del ventunesimo secolo scoppieranno a causa dell'acqua, un bene che va esaurendosi e su cui potrebbero innescarsi conflitti epocali. Pur non volendo essere così catastrofisti, una cosa è certa: l'acqua è una risorsa primaria non rinnovabile, preziosa e irrinunciabile per il nostro ecosistema, per cui occorre una netta sterzata dal punto di vista culturale. E' noto, infatti, che abitudini e stili di vita ne possono condizionare, nel bene e nel male, l'utilizzo, e dunque occorre essere educati al risparmio, al riciclo, alla gestione efficiente ed efficace di una risorsa che genera vita, di una forza motrice che genera economia.

E nell'ambito del progetto tematico *AQUA2015* collegato ad EXPO 2015, varie sono state le iniziative intraprese in Basilicata. Tra queste quella della Fondazione "Girolamo Orlando" e del Comune di Pescopagano, dell'Università degli Studi della Basilicata e della Deputazione Lucana di Storia, che hanno organizzato in occasione della giornata mondiale dell'acqua, un "evento" dal titolo *LA CIVILTA' DELL'ACQUA. Una risorsa per lo sviluppo tra esperienze nittiane e progettualità future.*

VENDESI

Terreno agricolo di un ettaro in C.da Valleranno di Roccanova. Uliveto con circa 120 piante. Terreno in piano comodamente accessibile e con piccolo boschetto

Proprietà Domenico Noia tel. 338-4191215

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI

ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Indetta dal Parco della Val d'Agri e Gal Akiris la 2^ ediz. del Premio "Land Art"

"Val d'Agri d'Arte e Natura"

Finalizzato alla valorizzazione del sito lago di Pietra del Pertusillo
Scadenza 30 maggio

Finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione del sito lago di Pietra del Pertusillo e delle aree ad esso circostanti, tramite la creazione di un itinerario di arte contemporanea all'aperto. E' questo "LAND ART *VAL D'AGRI d'Arte e Natura*" 2015, il Premio internazionale promosso dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese e dal GAL AKIRIS s.c.a.r.l. giunto alla 2^ edizione. Il concorso prevede l'assegnazione di premi in denaro e l'allestimento di una importante esposizione collettiva nel parco della sede del Gal Akiris.

La finalità del progetto- spiega il bando - è quella di "proporre installazioni artistiche manipolando e assemblando prevalentemente materiali naturali da reperire in loco. La mostra delle opere sarà permanente e visitabile nell'arco dell'intero anno e in concomitanza degli eventi culturali programmati".

Il Premio è aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri e si può partecipare con un massimo di due proposte. L'iscrizione gratuita al concorso scade il 30 MAGGIO 2015 .L'avviso pubblico, con relativi allegati, è scaricabile dai siti istituzionali – sezione bandi/avvisi - www.parcoappenninolucano.it e www.galakiris.com.

La struttura che racconta il Parco nazionale si trova nel complesso monumentale di S. Maria a Rotonda

Pollino, inaugurato l'Ecomuseo

E' intitolato al compianto presidente della Comunità del Parco, Sandro Berardone

Nasce l'Ecomuseo del Pollino. La struttura, che racconta il Parco in tutti i suoi aspetti, è ospitata nel Complesso monumentale di Santa Maria della Consolazione, in Rotonda, dove è già ubicata la sede dell'Ente Parco. L'inaugurazione è avvenuta il 20 aprile scorso alla presenza oltre che del presidente dell'Ente Parco, Domenico Pappaterra, dei presidenti delle Regioni Basilicata, Marcello Pittella e Calabria, Gerardo Mario Oliverio, del vescovo di Tursi-Lagonegro, mons. Francesco Nolè e dell'amministratore diocesano di Cassano allo Jonio, mons. Francesco Di Chiara. L'ecomuseo del Pollino sarà intitolato al compianto presidente della Comunità del Parco, Sandro Berardone. "La struttura - spiega il presidente del Parco, Pappaterra - non è altro che il fulcro della rete dei musei, dei parchi letterari, delle Chiese, delle bellezze naturalistiche, dei borghi, che raccontano della vita degli uomini e delle donne che abitano il Pollino, che ne hanno fatto la storia, che hanno reso possibile far arrivare fino a noi la bellezza dei luoghi che tutti conosciamo".

TORRE ROSANO®

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it

www.torrerosano.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Premiato un cortometraggio realizzato dagli alunni della scuola Media sulla storia del rinomato vino

Il Grottino di Roccanova vince l'Expo Milano 2015

"Dalla Grotta al Grottino" il video di 12 minuti sarà presentato a Milano



"Un esempio di tradizione che sposa la modernità e conquista la certificazione di qualità". E' questo "Dalla Grotta al Grottino", un video realizzato dagli alunni della scuola media di Roccanova che gli è valso la vittoria per l'Expo 2015. "La scuola per Expo 2015" il bando di concorso lanciato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca poiché "ritiene che Expo 2015 costituisca per i giovani un'opportunità unica per i valori a livello individuale e collettivo a cui fa riferimento e per la conoscenza di diritti/doveri verso il cibo e verso l'ambiente visti in prospettiva sociale, economica e culturale", ha subito catturato l'attenzione e l'interesse degli alunni della scuola



media di Roccanova. Alunni che hanno fermamente voluto partecipare al concorso con un lavoro che potesse dare un senso concreto al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" che rappresenta la finalità dell' Expo 2015 che "offre al mondo della scuola la possibilità di sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche sociali legate ad alimentazione e ambiente, protagonista del proprio benessere e sostenitrice di una cultura della sicurezza alimentare e della crescita culturale". Così i ragazzi, guidati costantemente dalle docenti, Carla Dionisi, Tania Pisani e Piera Gioia, hanno proposto un lavoro sulla "ricerca e valorizzazione delle tradizioni agroalimentari dei territori di riferimento". Da qui la realizzazione di un video di oltre 12 minuti che attraverso immagini storiche tratte dal documentario "Roccanova terra mia" realizzato negli anni '70 dal giornalista roccanovese Pino Castronuovo telecineoperatore per oltre 50 anni alla sede Rai di Napoli, e altre recenti messe a disposizione dalle aziende vitivinicole, evidenzia l'attività e il prodotto tipico del luogo: la vendemmia e il vino "Grottino di Roccanova", che prende proprio il nome dalle antiche grotte ed al quale è oggi legata l'immagine turistica di Roccanova quale "paese del vino". Un lavoro che, con i sottotitoli in inglese, una voce narrante e con musiche appropriate si arricchisce di foto storiche, di scorci di vigneti, delle attività e delle fatiche nelle antiche grotte del vino che danno il senso di una tradizione millenaria di saper fare il vino che oggi si sposa con l'innovazione e le nuove tecniche di vinificazione. Aspetti che evidentemente hanno colpito positivamente la commissione esaminatrice composta da rappresentanti del Miur e di Expo Milano 2015 che ha decretato la scuola di Roccanova vincitrice del progetto "La Scuola per Expo 2015".Un riconoscimento per il quale i ragazzi e i docenti andranno a metà maggio (dal 13 al 15) a Milano per esporre il loro lavoro nel padiglione Italia.

Andrea Lauria

Un video sull'azienda vitivinicola "Torre Rosano" di Sara Maria Collarino

Il Grottino di Roccanova a "Sguardi altrove"

Proiettato a Milano nell'ambito del 22° Film Festival Internazionale a regia femminile

E sempre nel segno del Grottino da segnalare ancora un riconoscimento per il vino di Roccanova che arriva sempre attraverso un video. Quello dal titolo "La grotta del bio (The organic Cave)" sull' attività dell'azienda vitivinicola "Torre Rosano" di Sara Maria Collarino in seguito alla vincita del premio nazionale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali *"Nuovi Fattori di Successo"* nell'ambito delle "Buone Pratiche nello Sviluppo Rurale" realizzate da Giovani Agricoltori attribuitole nel maggio dello scorso anno. Il cortometraggio realizzato lo scorso anno dalla giovane regista Camilla Martini è stato selezionato per la partecipazione al 22° Film Festival Internazionale "Sguardi altrove" a regia femminile svoltosi a Milano dal 22 al 28 marzo scorso. Una ulteriore attestazione delle attenzioni che al comparto vitivinicolo del "Paese del vino" ed in particolare al vino Dop "Grottino di Roccanova" stanno arrivando da più parti.

Il video, di circa 10 minuti racconta dell'azienda vitivinicola "Torre Rosano" che "coltiva con metodo biologico da dodici anni, utilizzando l'inerbimento totale con sementi locali e compost di residui di potatura e di lavorazione delle uve. Dove l'innovazione si sposa con l'utilizzo tradizionale dell'invecchiamento del vino in grotta naturale in botti di legno".

VENDESI

Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.

Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce

Per inf. 3382461207

L'assessore Luisa Emanuele: "E' tra i 25 paesi lucani che rappresenteranno la Basilicata"

Roccanova ci sarà

Expo/In mostra anche l'atto costitutivo della gloriosa Banda musicale "Città di Roccanova" risalente al 1839

"Il nostro Comune è fra i 25 paesi della Basilicata rappresentati all'EXPO 2015 di Milano. E lo farà con un DVd". A renderlo noto l'assessore comunale alla cultura, Luisa Emanuele con un comunicato inviato al nostro giornale. "La Regione Basilicata aveva sollecitato gli amministratori locali ad attivarsi dando la possibilità ad ogni Comune di consegnare un DVD ed un oggetto culturalmente rappresentativo. Ed io quale assessore alla cultura- scrive l'esponente dell'esecutivo comunale - ho colto al volo questa opportunità con un impegno immediato e con il sostegno di alcune ragazze". Il Lavoro svolto contiene un filmato intitolato "People from Roccanova", della durata di circa 4 minuti. "Si tratta - continua la nota - di una raccolta di immagini (vecchie fotografie), circa 40, che scorrono in sequenza componendo un racconto senza parole. Ogni immagine è una piccola finestra spazio-temporale nella vita della nostra comunità e della sua gente. Ma all'EXPO abbiamo inviato anche qualcosa di culturalmente ed umanamente rappresentativo. Abbiamo redatto una breve memoria - testimonianza, sulla Banda "Città di Roccanova" che per decenni ha contribuito ad elevare culturalmente la nostra comunità, portando il nome di Roccanova in decine di piazze della Basilicata e dell'Italia". Nei documenti trasmessi c'è l'atto costitutivo della banda risalente al 1839, tra i cui fondatori comparivano due fratelli Emanuele ed una nobildonna di nome Maria Carmina Salvo. E vi è pure copia dello spartito musicale intitolato "Inno a San Rocco" composto dal Maestro Alessandro Emanuele". "Nel precisare che è importante dare un contributo all'EXPO ma è stato ancora più importante cogliere l'occasione per riflettere sulla necessità di recuperare quell'immenso patrimonio storico-culturale che appartiene alla nostra comunità poiché senza storia e senza memoria non possiamo neanche immaginare un futuro - l'assessore Emanuele conclude sottolineando l'emozione "nel sapere che nelle stanze dell'EXPO ci sarà un piccolo spazio per la Banda di Roccanova, per i nomi dei maestri e fratelli Guido e Sandro Emanuele. Oggi la Banda non c'è più come pure il maestro Guido. Ma abbiamo la fortuna di avere ancora il Maestro Alessandro che ringrazio per il materiale fornito e con il quale spero di poter organizzare a breve alcune iniziative dedicate alla Banda".

In mostra anche i Tagliacarte di Francesco Giocoli

E all'Expo di Milano ci sarà anche uno spazio dove sarà esposta una selezione dei tantissimi tagliacarte realizzati dal nostro concittadino Francesco Giocoli che abita a San Brancato.

Dalla 1^

Bonus gas, Roccanova escluso

di Viggiano con il riconoscimento del bonus gas solo ad alcuni dei paesi della Val d'Agri. Bene ha fatto dunque la Cisl - continua la nota del sindaco - a riprendere questo tema, per altro già oggetto di una mobilitazione di protesta di vari sindaci nel febbraio dello scorso anno con una manifestazione sulla statale 598 all'altezza di Missanello".

"Auspico che in una fase difficile per l'Italia, durante la quale è indispensabile far prevalere il buon senso e la moderazione anche nelle iniziative politiche,- sottolinea ancora il primo cittadino roccanovaese - questa vicenda indecente venga immediatamente ricondotta nei giusti canali di negoziato che devono vedere come interlocutori la Regione, l'Eni e i Comuni. Tutti i Comuni!!! Diversamente non potendo più reggere la pressione che quotidianamente noi sindaci (sulle cui spalle oramai si regge la tenuta democratica dell'Italia) dovremo necessariamente annunciare la mobilitazione non escludendo anche iniziative forti e poco diplomatiche".

VINI CERVINO

"Il Grottino di Roccanova"

Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it

VINI CERVINO

Rapporto della Uil sulle dichiarazioni dei 373mila contribuenti per l'anno 2013

14.720 € il reddito medio in Basilicata

Inferiore del 21% rispetto alla media nazionale (18.604 euro)
12.667 euro il reddito medio dei pensionati (15.783 la media nazionale)



I redditi medi dichiarati dai 373 mila contribuenti residenti in Basilicata corrispondono a 14.720 euro, inferiore di 21 punti percentuali rispetto alla media nazionale (18.604 euro). Nello specifico, in Basilicata, i lavoratori e lavoratrici dipendenti dichiarano un reddito medio di 16.256 euro (20.282 euro la media nazionale); i pensionati un reddito medio di 12.667 euro (15.783 euro la media nazionale); i liberi professionisti (avvocati, medici, farmacisti, commercialisti, notai ecc), dichiarano un reddito medio di 25.340 euro (36.081 euro la media nazionale); gli imprenditori, commercianti, artigiani ecc. dichiarano un reddito medio di 13.321 euro (17.453 euro la media nazionale); coloro che vivono con redditi provenienti da rendite finanziarie e immobiliari (rentier), dichiarano un reddito medio di 11.610 euro (15.846 euro la media nazionale). L'89,2% dei contribuenti lucani hanno reddito da lavoro dipendente e pensione. In particolare il 49,7% sono lavoratori e lavoratrici dipendenti; il 39,5% dichiarano redditi da pensione; il 2,2% redditi da lavoro da professioni; il 5,1% redditi da impresa; il 3,5% sono rentier. E' quanto emerge dal "Rapporto sulle dichiarazioni dei redditi" della UIL Pensionati della Basilicata diffuso nel marzo scorso, che ha elaborato i dati del Ministero dell'economia sulle dichiarazioni dei redditi per l'anno 2013 (dichiarazioni 2012), nei 131 Comuni della Regione.

La "fotografia" reale dei numeri contenuti nel rapporto, commenta Vincenzo Tortorelli - Segretario Generale della UIL Pensionati della Basilicata- "dimostrano come le dichiarazioni dei redditi non rispecchiano la reale situazione di 'ricchezza' delle famiglie e sono lo 'specchio' di come l'evasione fiscale nella nostra Regione, e non solo, abbia raggiunto livelli patologici, se è vero come è vero che i lavoratori dipendenti dichiarano redditi superiori ai loro datori di lavoro e che i pensionati pagano più tasse di coloro che vivono di rendita. Infatti gli oltre 147 mila contribuenti pensionati residenti in Basilicata con 12.667 euro dichiarano di più dei cosiddetti rentier e poco meno (500 euro di quanto dichiarano gli imprenditori)". Il reddito medio complessivo (tutti i contribuenti), nella provincia di Potenza è di 14.722 euro, in quella di Matera 14.717; mentre quello dei pensionati nella provincia di Matera è di 13.517 euro e a Potenza di 12.264 euro. I pensionati "paperoni" risiedono a Potenza dove gli oltre 16 mila contribuenti con reddito da pensione dichiarano mediamente 18.239 euro; a Matera 17.628 euro; a Lagonegro 15.629 euro; a Maratea 14.972 euro; a Policoro 14.290 euro. Decisamente più bassi i redditi nel Comune di Ruvo del Monte dove i pensionati dichiarano un reddito medio di 7.657 euro; a Rapone 8.021 euro; a Balvano 8.259 euro; a San Fele 8.307 euro; a Marsico Nuovo 8.375 euro. I comuni più poveri in valore assoluto risultano essere Carbone con 9.895, Aliano 10.294, Craco 10.477, Cirigliano 10.522 e Castronuovo S.A. 10.551. I più ricchi invece sono Potenza 19.888, seguito da Matera 18.456, Lagonegro 17.896, Pignola 16.972 e Marsicovetere, nella valle del petrolio con un valore medio di 16.260 euro. E Roccanova?. Nel nostro comune si registra un valore medio di 12.197 euro (ne parliamo in prima pagina).

Previsto dall'accordo Regione-Mise firmato sul fondo del 3% delle royalties del petrolio

Il bonus benzina diventa social card

In estate il 4° bonus, poi i soldi (circa 130 mln) saranno destinati per incentivi a favore delle imprese, per le famiglie e sostegno al reddito

Entro l'estate prossima arriverà l'erogazione del bonus idrocarburi. Sarà la quarta. Oltre 72 milioni di euro (royalties del petrolio relativi all'annualità 2012) a favore dei circa 340 mila patentati lucani. L'importo, che non è ancora definito sarà erogato come il 3° cioè in base al reddito di appartenenza (Si va da 150 euro a patentato per chi ha un reddito inferiore a 28mila euro; 75 euro per chi si trova in una fascia di reddito compresa tra 28.001 e 75.000 euro e solo 30 euro a chi ha reddito superiore ai 75mila euro). Ma sarà anche l'ultima erogazione. Dopo tutto cambia. Questo è quanto prevede l'accordo preliminare firmato nel marzo scorso a Roma tra Regione Basilicata (presidente Pittella) e Mise-Ministero per lo Sviluppo Economico- (sottosegretario Vicari). Il preliminare prevede circa 130 milioni di euro delle royalties del petrolio (quasi 75 milioni per la produzione di petrolio del 2013 e circa 55 milioni per la produzione stimata nel 2014). Il tutto andrà in diversi settori, da incentivi alle imprese, sostegno alle famiglie povere, all'inclusione sociale, alla social card. Più nello specifico l'accordo prevede che dei 130 milioni di euro, quasi 70 vadano per "interventi di risparmio energetico, sostegno al reddito, fondo per i comuni e province, fondo per l'occupazione stabile nel territorio lucano, fondo per progetti di utilità sociale". Altri 35 destinati a "incentivi in favore del sistema produttivo lucano destinati alle piccole e medie imprese, artigiani, commercianti, anche aggregati in sistemi di imprese e lavoratori autonomi". Mentre quasi 26 milioni di euro, che in modo progressivo negli anni saliranno fino a comprendere il 50% del totale dei fondi sulle produzioni di petrolio, saranno destinati alla "social card". Cioè un bonus spendibile, non solo per il carburante, ma in tutti gli esercizi commerciali fino a 450 euro al mese e verrà assegnata alle fasce più deboli.

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249

Presentato un libro-guida di Francesco Bevilacqua

Ecco il Pollino, "parco dei parchi"

La guida di 700 pagine descrive l'area protetta con i suoi oltre 180.000 ettari

"Il Parco Nazionale del Pollino, Guida storico-naturalistica ed escursionistica". E' questo il titolo libro-guida di Francesco Bevilacqua presentato ai giornalisti nel mese scorso a Rotonda. La guida di 700 pagine con prefazione di Fulco Pratesi, descrive il Pollino, con i suoi oltre 180.000 ettari di estensione e con più di 170.000 abitanti, quale il più vasto, articolato e composito parco nazionale d'Europa. "Il Parco dei parchi" ama chiamarlo Francesco Bevilacqua. Se si volessero conoscere tutte le bellezze naturali del Pollino, tutti i suoi paesi, tutti i suoi paesaggi, tutti i suoi scorci più inusitati, tutti i suoi mille recessi nascosti, non basterebbe una vita. Da qui la necessità di una descrizione adeguata alla grandezza di questo vero e proprio universo a se stante, originale ed unico, del Sud Italia e d'Europa. Un mondo fatto, innanzitutto, di forme variegate del paesaggio: panorami sconfinati, vette e crinali alpestri, boschi fitti, alberi monumentali, valli e conche ariose, gole strette ed incassate, canyon, cascate, laghi, monumenti di roccia. Ma composto anche da tanti e diversi massicci montuosi, da tante e diverse vallate. E poi i cinquantasei paesi, che cingono le sue montagne come un rosario e se ne stanno, spesso, piccoli e solitari, artigliati come rapaci, su impervi costoni di roccia. Ma anche un mondo in senso etno-antropologico, che racchiude etnie, linguaggi, tradizioni, usi, costumi, riti millenari. Un mondo dove il tempo si è fermato, verrebbe da dire. Sennonché, anche quaggiù è giunta la modernità, ed il Pollino è divenuto un laboratorio a cielo aperto, dove si realizzano nuove forme di sviluppo sostenibile. Ecco perché, in questo libro, l'autore racconta il Pollino in tutte le sue sfaccettature, ne ripercorre la storia plurisecolare, ne descrive le bellezze, indica oltre centocinquanta percorsi a piedi per raggiungere gli angoli più suggestivi del parco, accompagna il lettore con consigli pratici, mostra, in oltre seicento fotografie, i luoghi in tutte le stagioni dell'anno, con ogni condizione atmosferica. Per offrire a chi voglia visitare e conoscere il parco uno strumento ricco e nello stesso tempo agevole. Ma anche per donare, agli stessi residenti, un compendio di memoria e bellezza, su un territorio, un ambiente, una grande comunità di natura e cultura da conservare, proteggere e valorizzare.

I dati da uno studio della Uil Basilicata

Irpef in Basilicata 269 euro il gettito medio

Sono oltre 243 mila i contribuenti lucani

Sono 243.254i contribuenti lucani che "in base all'addizionale regionale Irpef hanno un gettito medio pro-capite 2015 di 269 euro, con un incremento dell'8,9% rispetto al 2013, che è superiore alla media nazionale di incremento, sempre rispetto al 2013 pari al 7,5%, anche se inferiore come quota pro-capite (389 euro in media pro-capite)".

Tale dato si rileva da uno studio della Uil Basilicata pubblicato nell'aprile scorso.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 30 marzo 2015

n. 8 Art. 1, comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190- disposizioni relative ai servizi pubblici locali.Piano di razionalizzazione delle società partecipate-Determinazione .

Seduta del 13 aprile 2015

n. 9 Lavori di completamento di n. 2 campi da bocce ed opere accessorie-approvazione progetto .

Seduta del 16 aprile 2015

n. 10 Approvazione relazione illustrativa e schemi del conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014 .

Seduta del 29 aprile 2015

n. 11 Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3,commi 7-9-13-17 del D. lgs 118/2011 così come modificati dal D. lgs 126/2014

Campagna avviata ASP della Basilicata

Per cani e gatti sterilizzazione gratuita

Un modo per combattere il randagismo

Per fronteggiare il fenomeno del randagismo è possibile sterilizzare, gratuitamente, cani e gatti di proprietà presso le strutture veterinarie ASP. Lo rende noto l'Ufficio stampa della stessa ASP che in un comunicato precisa anche che "il Randagismo rappresenta una criticità, per cui si è reso necessario programmare un percorso virtuoso che vede i Comuni e l'ASP protagonisti di un'ulteriore campagna di incentivazione per favorire le iscrizioni, le sterilizzazioni e le adozioni di tale categorie di animali. E nelle more di una diversa regolamentazione del pagamento delle sterilizzazioni, la campagna gratuita di sterilizzazioni potrebbe favorire da un lato il controllo del fenomeno e dall'altro la prevenzione dello stesso che costituisce motivo di preoccupazione tra la popolazione". Ulteriori informazioni, sulla Campagna di sterilizzazione, si possono trovare sul sito dell'ASP www.aspbasilicata.it

AMBULATORIO COMUNALE

Orari di Apertura

A seguito di una riorganizzazione attuata dal Servizio Sanitario regionale di Basilicata- Azienda Sanitaria Locale di Potenza-Ambito territoriale ex Asl n 3 di Lagonegro, l'attività ambulatoriale nel Comune di Roccanova ed in quello di Castronuovo viene così rimodulata.

Il medico di base, ex ufficiale sanitario, sarà pertanto presente nei seguenti giorni ed orari

Roccanova 2° e 4° venerdì del mese dalle ore 11.30 alle ore 13.30. (0973-833173). Castronuovo, sempre il 2° e 4° venerdì del mese, dalle ore 9.00 alle 11.00.(0973-835172)

Negli altri giorni l'utenza potrà rivolgersi all'ambulatorio di Senise





DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23 aprile 2015

n. 1 Ad inizio seduta il Sindaco ha dato comunicazione al Consiglio comunale in merito al referto dei controlli interni eseguiti nel secondo semestre 2014, dal quale risulta che "gli atti adottati da i responsabili dei servizi sono in armonia con le norme di legge". Successivamente ha dato comunicazione circa il contenuto della deliberazione della Corte dei Conti n. 5/2015/INPR-Programma di controllo per l'anno 2015.

n. 2 Art. 234 D.Lgs n. 267/2000- nomina revisore dei conti. E' stato nominato revisore dei conti del Comune di Roccanova la d.ssa Giuseppina D'Aranno.*(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

n. 3 Art. 152 D.lgs n. 267/2000 coordinato con le modifiche del D.Lgs n. 126/2014- esame ed approvazione regolamento di contabilità. .*(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. astenuta la Minoranza)*

n. 4 Adesione al "Progetto di istituzione di una zona a fiscalità differenziata sui prodotti energetici in Basilicata".

Il Sindaco ha spiegato al Consiglio la proposta di adesione al "Progetto di istituzione di una zona a fiscalità differenziata sui prodotti energetici in Basilicata" sostenuto dalla giunta regionale e proposta dall'assessore Aldo Berlinguer tenendo conto che nella regione Basilicata vi è la presenza, nel proprio sottosuolo, del più ampio giacimento petrolifero in terraferma d'Europa e che, nonostante l'attività estrattiva, il PIL della Regione negli ultimi anni è diminuito. "Appare pertanto incongruo e paradossale - ha sottolineato il sindaco - che i cittadini residenti e le imprese operanti in Basilicata, nonostante questo consumo di territorio, non godano di alcun beneficio diretto riveniente dalle attività estrattive di idrocarburi, anzi, che il prezzo dei prodotti energetici estratti in Basilicata sia al consumo talvolta più elevato di quanto accade nelle Regioni limitrofe". Da qui l'utilità dell'istituzione di una "Zona a fiscalità differenziata di estensione regionale avrebbe il vantaggio di far percepire alle comunità locali i benefici economici della estrazione di idrocarburi, senza che detti benefici transitino attraverso i bilanci degli enti territoriali limitati dai vincoli del Patto di stabilità" come proposto dall'assessore regionale Berlinguer. Una proposta, tra l'altro presentata anche a Roccanova nello scorso anno, che prevede "l'istituzione di un regime fiscale differenziato, consistente nell'abbattimento della componente nazionale di accisa gravante sui prodotti energetici (principalmente gas metano, gpl, gasolio da riscaldamento, gasolio da autotrazione, benzina) ed avrebbe come effetto la facilitazione dei consumi e un incentivo attrattore per le imprese ad operare in Basilicata, così generando un volano di sviluppo economico e avrebbe come ulteriore effetto un importante beneficio nei bilanci privati delle famiglie lucane, così contribuendo ad arginare crescenti fenomeni di dilaganti disoccupazione e spopolamento". Tutti aspetti positivi sottolineati negli interventi dell'assessore Luisa Emanuele e del capogruppo di Minoranza, Giovanni Fraudatario, nonché da tutto il Consiglio che ha approvato all'unanimità l'adesione a questo progetto. *(Approvata all'unanimità)*

Seduta del 29 aprile 2015

n. 5 Approvazione del conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza)*

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

ROCCANOVA/La furia del maltempo provoca ingenti danni alla viabilità di campagna

Frane dappertutto

Voragini sulle strade rurali. Compromessa anche la viabilità provinciale
Ordinanza di sgombero per un panificio. Chiesti interventi urgenti alla Provincia

Un giorno e due notti intere di pioggia battente a fine marzo scorso hanno causato ingenti ferite al territorio di Roccanova dove si sono registrate numerose frane e smottamenti. Quasi tutte le strade di campagna sono pressoché impercorribili con alcune che presentano voragini di grandi dimensioni. Il sindaco, Giulio Emanuele, insieme al vicesindaco Rocco Greco e l'assessore Luisa Emanuele, hanno subito fatto un giro di ricognizione sulle strade rurali (quasi 200 km) dalle quali è emerso un quadro di grandi difficoltà e danni per svariate migliaia di euro. Grazie anche all'intervento dei carabinieri al comando del maresciallo capo Angelo Pugliese e del gruppo locale di Protezione Civile, di cui è presidente Mario Novelli, con immediatezza in quei giorni molte sono strade sono state transennate come nella zona "Pantano" dove vi è una voragine di circa 3 metri di profondità. Ma anche nella zona "Mandara" non è possibile accedere, così come la strada di "Valleranno" che è stata chiusa al traffico, mentre lungo la strada sopra il campo sportivo una frana ha fatto scivolare a valle un muro di sostegno e sono minacciate alcune abitazioni a monte. Segnalazioni sono subito partite all'indirizzo della Regione e della Provincia. Ai due enti il sindaco ha chiesto urgenti sopralluoghi per cominciare ad intervenire con immediatezza per fermare almeno quei movimenti che minacciano le attività delle aziende e soprattutto le strade di accesso. "In particolare in prossimità dell'incrocio con la strada comunale Gimone-Senise dove – scriveva il sindaco al Presidente della Provincia di Potenza, Nicola Valluzzi - "il piano stradale si è abbassato con la comparsa di ampie fessure nelle quali si riversa l'acqua piovana che aggrava lo scivolamento dello smottamento. E a pochi metri a valle dell'area interessata da questo fenomeno sono presenti diverse abitazioni che, in caso di ulteriore aggravamento della situazione di dissesto, potrebbero essere coinvolte". E su questa stessa strada, in territorio di Castronuovo ma più vicino all'abitato di Roccanova, è stato necessario emettere un'ordinanza di sgombero per un panificio interessato da un pauroso movimento franoso.



E ancora la provinciale n. 7 dove mezza carreggiata è interessata da una frana che ha un fronte di circa 200 metri. Così come l'altra provinciale, la n. 89 che è quella più trafficata e che si congiunge a Sant'Arcangelo rischia di essere chiusa poiché in più punti la sede stradale ha ceduto e sono ben visibili dei "gradini" di asfalto che mettono in serio pericolo la circolazione stradale. Non c'è tempo da perdere è stato l'appello del sindaco, "bisogna intervenire con urgenza, altrimenti si rischia l'isolamento".

Andrea Lauria

La Giunta regionale di Basilicata ha approvato una delibera per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria

Fiumi lucani, interventi di ripristino

Interessati i corsi d'acqua del Basento, Agri,Sinni, Bradano, Cavone , Noce e i lori affluenti. Benefici anche per le imprese che eseguiranno i lavori

I fiumi della Basilicata, Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone , Noce e i loro affluenti hanno bisogno di manutenzione al fine di ripristinare i normali corsi d'acqua del demanio idrico. Per questo la Giunta regionale ha approvato nell'aprile scorso una delibera per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria.

"Le eccezionali avversità atmosferiche che si sono verificate sul territorio regionale nel corso delle ultime stagioni – precisa una nota regionale - hanno infatti causato fenomeni di eccessivo accumulo di inerti o, al contrario, escavazione ed erosione del fondo dei fiumi e delle sponde, in molti tratti di essi. Questi eventi straordinari hanno provocato, in molti casi, occlusione e quindi esondazioni con conseguenze non indifferenti per le aree limitrofe ai corsi d'acqua. Infatti, sono state danneggiate colture e infrastrutture di livello provinciale e nazionale". L'Ufficio regionale Difesa del Suolo ha così programmato un'attività di ripristino dei corsi d'acqua mediante il coinvolgimento dell'imprenditoria di settore, con la rimozione del materiale (ciottoli e ghiaia) che, accumulatosi negli alvei dei fiumi, impedisce il normale deflusso delle acque e con il taglio e rimozione degli arbusti, cespugli e alberi dagli alvei. Approvati anche lo Schema del Bando per raccogliere le manifestazioni di interesse e lo Schema di Concessione del servizio, da formalizzare con le società selezionate. "Sia il materiale litoide che quello legnoso- precisa ancora la nota - verranno concessi alle società interessate ai lavori di manutenzione ordinaria e al ripristino dell'officiosità a compensazione dell'attività manutentiva. Le quantità di asporto dovranno attenersi alle perizie dell'Ufficio Difesa del Suolo. Oltre a questo, le società esecutrici dovranno rispettare il progetto di sistemazione idraulica; eseguire i lavori senza danneggiare le sponde dei corsi d'acqua interessati; non potranno inoltre rimuovere materiale al di sotto della quota della portata di magra".

VENDESI

Comprensorio di terreni agricoli di 25 ettari in località Battifarano (territorio di Chiaromonte)
Per informazioni
0117393600 - 338-8330527

Un nuovo progetto "no profit" ideato dalla Ola
http://www.olambientalista.it/map.htm

Ambiente, nasce "OlaMap"

Strumento cartografico on line sulle problematiche ambientali della Basilicata

Da aprile scorso c'è "OlaMap" il nuovo progetto "no profit" della Ola (Organizzazione lucana ambientalista) a disposizione delle comunità. Si tratta di un SIT (Sistema Informativo Territoriale) in via di implementazione che utilizza OpenStreetMap (licenza aperta) come base cartografica. "Al centro dello studio, - afferma la Ola - le interferenze di quelle attività antropiche che possono compromettere le emergenze ambientali da tutelare, quali le aree protette, gli acquiferi profondi e di superficie, i sistemi sorgentizi, etc". Il progetto OlaMap interessa in questa prima fase l'area sensibile della Val d'Agri rappresentata con due "open map" denominate "Aree protette e industria estrattiva" e "Idrostrutture".

Sarà anche possibile inviare proposte e suggerimenti utili all'implementazione ed ampliamento del sistema cartografico. "Questo lavoro - precisa ancora la nota - arricchisce l'esperienza militante maturata dalla Ola e mira a realizzare 'linee guida' per una corretta pianificazione del territorio da parte di cittadini e/o istituzioni, che spesso, non tiene conto dei sistemi naturalistici, oggi sempre più a rischio di degrado". I cittadini, le associazioni, i comitati ed i tecnici possono segnalare le integrazioni e le modifiche al SIT OlaMap che offre ampia possibilità di interazione attraverso preziose ed utili informazioni aggiornabili in progress. Il link ad OlaMap è il seguente: http://www.olambientalista.it/map.htm.

Roccanova/ Il "Gruppo 25 aprile per la libertà" riflette sul 70° anniversario della Liberazione

Il valore inestimabile della libertà

Un momento di riflessione sul significato della "Festa della liberazione nel 70° anniversario" e più in generale sul valore della libertà conquistato col sacrificio di tanti giovani soldati. A promuoverlo un gruppo di ragazze e ragazze costituitosi in un comitato denominato "Gruppo 25 aprile per la libertà" che ha come scopo quello di promuovere momenti e riflessione su tematiche di grande interesse com'è stato quello del 70° anniversario della liberazione affrontato il 25 aprile scorso a Roccanova. 25 aprile 1945-25 aprile 2015, 70 anni di storia ricordati attraverso lettere dal fronte e testimonianze di uomini che per l'ideale della Patria libera si sono battuti ed hanno donato la loro vita. Come il giovane soldato di Roccanova Rocco Albano che nel 1938 dal fronte greco-albanese scriveva una toccante lettera alla moglie e alla madre letta dalla studentessa Antonietta Albertini. Momenti di grande emotività esaltati nel salone del Centro Diurno per anziani in una iniziativa sostenuta anche dall'amministrazione comunale dove anche altri studenti, coordinati dall'avvocato Antonella Soave e dalla d.ssa Nunzia Bellizio, hanno letto testimonianze di allora con attente riflessioni. Si sono così succeduti i giovani Vittorio Marranchino, Michele Varraso, Feliciana Graziano, e Maria Malaspina. Insieme a loro anche il sindaco Giulio Emanuele, l'assessore alla cultura, Luisa Emanuele e altri presenti per una iniziativa di particolare interesse ed apprezzamento.





Interessante incontro-dibattito a Viggiano con la partecipazione del Prof. Ettore Bove, Ordinario di Economia e Politica Agraria, Università della Basilicata

Val d'Agri, non solo petrolio

"Il petrolio deve essere considerato una risorsa per il territorio, oltre che una risorsa strategica per lo sviluppo del Paese"



Scongiurare il rischio che il petrolio, così come sta "appiattendo" la discussione e l'attenzione del dibattito politico, "monopolizzi" anche lo sviluppo, soprattutto in Val d'Agri. E' il messaggio che l'Associazione "*Bene Comune*" di Viggiano ha voluto inviare con l'incontro-dibattito svoltosi nel marzo scorso "*In Val d'Agri, non solo petrolio*", con la partecipazione del Prof. Ettore Bove, Ordinario di Economia e Politica Agraria, Università della Basilicata.

Il presidente dell' Associazione Vittorio Prinzi, nell' introdurre la discussione ha sostenuto che "occorre perseguire l'obiettivo del 'non solo petrolio', nella consapevolezza che le qualità e le potenzialità di Viggiano, della Val d'Agri e della Basilicata debbano andare ben oltre il petrolio e dal petrolio debbano attingere, in questo momento, le risorse finanziarie per essere sviluppate e valorizzate". "Si è sempre pensato che il petrolio doveva essere e si auspica che diventi, finalmente, quella marcia in più sulla via dello sviluppo. Ma ciò - ha detto Prinzi - va continuamente tenuto in conto e ricordato con forza ai responsabili politici, ai vari livelli istituzionali, per consentire che soprattutto i giovani, che non trovano collocazione nell'attività estrattiva, abbiano altre opportunità di occupazione nei servizi alla persona, nel turismo, nell' agricoltura, nell' artigianato, nella valorizzazione dei beni ambientali e culturali, nel terziario in genere e per evitare che, esaurito il giacimento degli idrocarburi, si arrivi alla triste constatazione di essere senza le risorse naturali e senza lo sviluppo, invano sperato, e si assista alla desertificazione del nostro territorio, sfregiato ed abbandonato". Il Prof. Bove, dal canto suo ha ribadito, innanzitutto, che "il petrolio deve essere considerato una risorsa per il territorio, oltre che una risorsa strategica per lo sviluppo del Paese, e che va superato quell' immaginario collettivo, che ha creato pregiudizi sugli effetti ritenuti dannosi dell'attività petrolifera. I dati scientifici oggi in possesso di Enti ed Istituzioni non confermano le preoccupazioni diffuse, sia per quanto riguarda la salute che l'ambiente. E la Val d'Agri, qualunque sia l'opinione sull'effetto petrolio, può vantare prodotti agricoli di qualità, come i fagioli, il formaggio e il vino, al cui consumo si associa una storia e una tradizione secolare, che va ben oltre il semplice piacere del mangiare bene". "E - ha continuato il prof. Bove - non è importante la quantità della produzione, anzi essi devono diventare sempre di più sul mercato prodotti di nicchia, e come tali, nella loro 'tipicità', vanno mantenuti e valorizzati, creando migliori condizioni di produzione e di commercializzazione, nella convinzione che l'enogastronomia è un fattore rilevante di attrazione turistica". Nel dibattito è stata anche rilevata la necessità di una certificazione della qualità dei prodotti della Val d'Agri da parte degli Enti competenti, per vincere il timore dei consumatori che li associano al petrolio. Al tempo stesso, vi è il bisogno di creare reti tra produttori e soprattutto di investire nelle infrastrutture, per dotare le aziende agricole di risorse indispensabili, come l'approvvigionamento idrico (es. rifacimento sistema di irrigazione), e di strumenti che consentano di superare la distanza che le separa dai consumatori, ad es. dagli agriturismi locali, che spesso offrono ai loro clienti prodotti "estranei" alle colture della zona.

L'auspicio della Regione Basilicata, avanzato nel corso di un incontro,

"Rifiuti zero", l'intento della Basilicata

Occorre guardare avanti puntando sulla raccolta differenziata
Nel collegato alla Finanziaria le linee guida per un nuovo sistema

"Come operare quella svolta necessaria in materia rifiuti per superare il modello emergenziale, puntando a soluzioni impiantistiche di ultima generazione, alla luce delle indicazioni contenute nel nuovo Piano regionale sui rifiuti". Di questo si è parlato di recente a Potenza nel corso di una riunione sul come *"Ripensare al sistema rifiuti in Basilicata"*. Al centro della discussione le buone pratiche messe in campo dal modello toscano evidenziate dal prof. Andrea Corti, associato di "Sistemi energetici per la gestione dei rifiuti" e direttore generale della Ato Rifiuti della Toscana sud. Presenti alla riunione anche la dott.ssa Pecorini, assegnista di ricerca nella gestione dei rifiuti, Il presidente della Regione, Marcello Pittella, oltre che gli esponenti delle amministrazioni provinciali, i tecnici di Province e Regione, il Commissario della Conferenza interistituzionale sui rifiuti, Mimi Salvatore e alcuni consiglieri regionali ."Il sistema dei rifiuti in Basilicata ci costringe in una dimensione contingente ed emergenziale", ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Aldo Berlinguer. Aggiungendo che "dobbiamo cambiare passo e progettare impianti di ultima generazione che massimizzino la generazione di energia, rispettino l'ambiente e tengano basse le tariffe". Non è una pia illusione, le soluzioni e le esperienze esistono, come gli impianti di digestione anaerobica, che in altre parti d'Italia sono stati realizzati in project finance, con almeno due vantaggi: oneri abbattuti per le finanze pubbliche e affidabilità dei gestori, chiamati a far funzionare gli impianti, traendone beneficio, nel lungo periodo". "Dobbiamo liberare - ha concluso l'assessore - la Basilicata dal giogo dei rifiuti, tutt'oggi, in larga parte, conferiti in discarica, con un assetto diseconomico, frastagliato e ad alto impatto ambientale. Anche perché le discariche, come sappiamo, nel lungo periodo richiedono ulteriori interventi, bonifiche ed aggravio di spesa pubblica. È l'ora di dire basta. Tutte le amministrazioni interessate, a partire dagli indirizzi della Regione, debbono cogliere l'occasione del nuovo piano regionale dei rifiuti per cambiare pagina".

In Basilicata selezionati 22 comuni per un'indagine campionaria

Censimento della popolazione al via una fase sperimentale

Anche Roccanova tra i paesi interessati dall'Istat

Roccanova è tra i 22 comuni della Basilicata invitati a partecipare ad un'indagine campionaria per la fase sperimentale del Censimento permanente della popolazione. L'istituto nazionale di statistica ha infatti avviato, nell'aprile scorso "la fase sperimentale del Censimento permanente della popolazione che ha lo scopo di acquisire dati e informazioni su base territoriale con cadenza annuale, anziché decennale" Tutto ciò utilizzando congiuntamente informazioni provenienti da fonti amministrative e da rilevazioni statistiche di ridotta dimensione. "Il Censimento del futuro parte da qui - spiega l'Istat - ed è un'importante operazione per verificare con maggiore tempestività quante persone dimorano abitualmente nei comuni e per raccogliere informazioni utili per una programmazione più efficiente delle politiche sociali ed economiche". Tale lavoro prevede 2 indagini separate con obiettivi diversi. Dalla "C-SAMPLE", cioè "la rilevazione sperimentale Conteggio della popolazione", che è cominciata il 13 Aprile e finirà il 31 Maggio alla "D-SAMPLE". Quest'ultima rilevazione sperimentale serve per l'acquisizione dei dati socio-economici sulla popolazione, e consiste in un' indagine campionaria a rotazione. Per ogni comune verrà selezionato un campione di famiglie proporzionale all'ampiezza demografica (A Roccanova 66 famiglie) e avrà una durata di 6 settimane, dal 1 giugno al 13 luglio 2015. Per Roccanova i rilevatori selezionati, dopo un apposito avviso pubblico, sono Maria Sabrina Greco, Nicla De Risi e Ferrara Rosa. Sono questi giovani che, dotati di dispositivi elettronici per raccogliere le informazioni richieste, effettueranno un'indagine "porta a porta" su campioni selezionati. Per fissare un appuntamento per l'intervista o ricevere chiarimenti si può anche chiamare l'ufficio comunale di rilevazione allo 0973833003.

Acquedotto lucano investe un milione di euro a Roccanova

Per interventi di sistemazione e miglioramento della rete idrica e fognaria

Un finanziamento di 1.000.000 di euro, a valere sul programma PO-FESR 2014/2020. E' quanto approvato nell'aprile scorso dal Consiglio di amministrazione di Acquedotto lucano per interventi di sistemazione e miglioramento della rete idrica e fognaria nel comune di Roccanova. Una decisione commentata con soddisfazione dal sindaco del 'paese del vino, Giulio Emanuele che ha sottolineato come " AQL abbia ritenuto meritevoli di accoglimento le richieste avanzate dall'Amministrazione comunale di Roccanova al fine di risolvere definitivamente alcune criticità ancora presenti nel nostro comune sul sistema idrico". "Si tratta – ha concluso il primo cittadino roccanovese - di un importante risultato che premia la capacità di iniziativa politica di questa Amministrazione e dimostra l'attenzione di AQL verso le problematicità segnalate dai comuni".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA



Risposta del sindaco di Roccanova alla lettera aperta un roccanovese residente da anni nel nord Italia

"Riconosciute le agevolazioni possibili"

"Più che aumentare la pressione fiscale ai non residenti, questa amministrazione si sforza di calmierare la fiscalità per i residenti"



"Innanzitutto La ringrazio per essersi messo correttamente in fila per fare il suo dovere di contribuente, premettendo, nella sua lettera, questa notizia alle successive e legittime osservazioni e critiche, è il segno di un comportamento civile e maturo del quale, conoscendoLa personalmente, non avevo peraltro dubbi". Comincia così la risposta del sindaco di Roccanova,Giulio Emanuele, alla lettera aperta di Rocco De Risi, roccanovese che da anni vive nel Nord Italia, che aveva inviato anche al nostro giornale sulle "troppe tasse sulle case degli emigrati" e di cui abbiamo pubblicato gran parte sul numero precedente. Stesso spazio riserviamo anche alla lunga risposta del primo cittadino roccanovese che nel sottolineare come si "scarica sulle Amministrazioni locali e sui Sindaci in particolare, responsabilità sempre crescenti con sempre minori fondi, costringendo nei fatti questi ultimi a chiedere moneta ai cittadini-, precisa come - "qualche settimana fa, il Ministero degli interni al comune di Roccanova ha tagliato ben 61.000 euro sull'esercizio 2015; che si aggiungono ai 20.000 già ridotti nel corso dell'esercizio 2014, e quelli degli anni precedenti". "In questo contesto- scrive ancora il sindaco - per venire al merito delle legittime osservazioni da Lei sollevate, questa amministrazione si è mossa sulla base di scelte politiche precise e non sulla base di furbizie o distorsioni delle norme in materia fiscale, come pure si adombra nella sua missiva. Più precisamente: se il presupposto impositivo della IUC è il possesso dei fabbricati, e da quel patrimonio edilizio è atteso un certo gettito, è evidente che tutto quanto si toglie ai proprietari di immobili non residenti vada aumentato ai proprietari residenti (diciamolo così per brevità), o finanziato con risorse del proprio bilancio che evidentemente non ci sono". "Questa Amministrazione si legge ancora - ha cercato di trovare il migliore equilibrio possibile con il principio che chi ha deciso di continuare a vivere in questo paese (come nei tanti della Basilicata), ostinatamente, contro tutto e tutti, rinunciando ad opportunità di vita migliori per sé e per i propri figli, merita quanto meno una fiscalità, nei limiti del possibile, più favorevole". "Le seconde case possedute dai non residenti non possono essere considerate oggetto di investimento o di ricchezza- e come potrei darle torto continua ancora il sindaco. Pensi, però, che pure per i residenti la prima casa, costata una vita di sacrifici, non ha alcun valore economico per mancanza di domanda!" "Più che aumentare la pressione fiscale ai non residenti, questa amministrazione si sforza di calmierare la fiscalità per i residenti, contemperando ciò, comunque con il principio generale che il mancato utilizzo di una casa non può non essere considerato ai fini delle imposte locali". Per la TARI ai non residenti sono riconosciute due agevolazioni: 1- il calcolo della quota variabile è fatto considerando una sola persona (per i residenti, come dice la legge, si calcola l'intero nucleo familiare; dunque più si è più si paga), 2- l'imposta complessiva è ridotta del 15%. Il maggior costo sostenuto dai cittadini (tutti residenti e non residenti) per la TARI non è legato ad un aumento della tariffa, ma al fatto che la composizione di quest'ultima, rispetto alla TARES dell'anno precedente, è diversa e determina automaticamente un costo maggiore. Rispetto all'IMU l'aliquota è rimasta invariata sia per le prime che per le seconde case rispetto all'anno precedente (0.4 e 0.8 per mille ben al di sotto del limite massimo consentito). L'Amministrazione si è anche posta il problema dell'opportunità di una diversa graduazione delle aliquote per i non residenti rispetto alla TASI, essendo questa un'imposta collegata direttamente all'erogazione e dunque alla fruizione di servizi. Il problema, però è quello che una seria riflessione su questo punto si potrà fare solo nel momento in cui il sistema della fiscalità locale avrà raggiunto una sua stabilità, mettendo fine all'atteggiamento di schizzofrenia legislativa su questa materia". "Non so quanto le sarà stato utile questo mio ragionamento, ma sono certo che - conclude il sindaco - di questa materia e di altro come spesso facciamo con mio gran piacere, avremo modo di discutere nei freschi pomeriggi roccanovesi non appena Lei sarà di ritorno nella nostra amata comunità".

Il Presidente del Consiglio regionale della Basilicata Lacorazza a 40 anni dalla morte dello scrittore torinese

Carlo Levi e il contributo dato al Sud

A 70 anni dall'uscita del "Cristo si è fermato ad Eboli"

"Oggi celebriamo Carlo Levi per ricordare il grande contributo che ha dato al Sud e alla Basilicata, facendo conoscere con i suoi quadri e con il suo romanzo il mondo contadino del primo dopoguerra e contribuendo ad alimentare il dibattito politico e culturale in Italia con i suoi interventi. Per noi lucani i 40 anni dalla morte del grande scrittore, pittore e intellettuale torinese, sono indissolubilmente legati ai 70 anni dall'uscita del 'Cristo si è fermato ad Eboli', e agli 80 anni dal confino in Basilicata, a Grassano e ad Aliano. Abbiamo il dovere di ricordare e di riconsegnare Levi a Levi, liberandolo anche da un certo levismo basato su stereotipi vecchi e superati: la Basilicata è cambiata ed oggi, anche grazie al grande scrittore torinese, partendo dalla sua storia guarda al futuro, oltre la dipendenza e la subalternità". Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Piero Lacorazza, c è intervenuto il 17 aprile scorso a Torino alla manifestazione di apertura delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dalla morte di Carlo Levi, promossa dalla Fondazione Giorgio Amendola e dall'Associazione lucana in Piemonte intitolata allo scrittore torinese. Alla cerimonia hanno partecipato anche il sindaco di Aliano Luigi Delorenzo e Don Pierino Dilenge, vice presidente del Parco Letterario Carlo Levi. "Con Carlo Levi – ha aggiunto Lacorazza - oggi la Basilicata è ancora una volta legata al Piemonte e a Torino. C'è un filo sottile che ci lega, attraverso la storia d'Italia, dell'antifascismo, della questione meridionale, dell'arte e della cultura. Basilicata e Piemonte significano unità d'Italia, Fiat ma anche un ponte ideale fra Torino, che alla cultura ha legato la sua storia, e Matera che sarà capitale europea della cultura nel 2019".

Aveva 51 anni. In Piemonte dal 1989

E' morta a Torino Filomena Collarino

Di professione Ostetrica lavorava nell'ospedale "Martini del capoluogo piemontese

Ancora un lutto per la comunità di Roccanova. Ancora una morte di "suoi" giovani figli che lavoravano altrove. A distanza di qualche giorno dalla scomparsa di Raffaele La Ragione (46 anni di cui abbiamo ricordato sul numero precedente) ancora una morte improvvisa e prematura. Quella di Filomena Collarino, 51 anni, che si è spenta il 29 marzo scorso a causa di un malore. Filomena, figlia di Mario Vittorio e di Anglona De Mare, si era trasferita a Piossasco all'età di 25 anni. Poi si era spostata a Torino dove si era laureata e svolgeva la professione di Ostetrica nell'ospedale "Martini" del capoluogo piemontese.

Sposata con Maurizio Gottin, medico dello sport, veniva ogni estate a Roccanova a trovare i suoi genitori e i parenti. L'ultima volta c'era stata nel novembre scorso. Anche le sue due figlie (Erica e Alessia) erano contente di venire qui al paese dei nonni dove avevano stretto amicizia con coetanei del luogo. Una morte che ha suscitato profonda commozione. Cordoglio e solidarietà sono stati espressi a tutta la famiglia Collarino dalla comunità roccanovese che conosceva bene e stimava la giovane dottoressa.

A questi sentimenti di vicinanza si unisce anche la Piazza, esprimendo le più sentite condoglianze alla sua famiglia, al papà Mario, alla mamma Anglona, ai fratelli Vincenzo, Nicola e Antonio.

La Settimana di Pasqua al MIG di Castronuovo Sant'Andrea

La Via Crucis di Edo Janich e la Tovaglia d'Altare di Guido Strazza

Nelle antiche strade di Castronuovo Sant'Andrea, per iniziativa della Pro Loco e con la collaborazione del MIG Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella" - Atelier "Guido Strazza" - Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller", si è rinnovato l'incontro arte-fede. Così come negli anni passati un artista contemporaneo nella settimana Santa ha interpretato gli episodi della storia degli ultimi giorni di Gesù e scandito con il suo lavoro la processione che da centinaia di anni attraversa il paese e ha il suo momento più emozionante nell'incontro del Figlio morto con la Madre rappresentati da due statue in cartapesta del XVIII secolo conservate nella Chiesa Madre. La processione notturna, invece, si è caratterizza per il fatto di essere stata riservata solo agli uomini. E quest'anno è toccato a Edo Janich, incisore, disegnatore e scultore *che* nella realizzazione delle quattordici stazioni si è posto gli interrogativi di "cos'è la Via Crucis, come è stata rappresentata, e cosa si può ancora fare?e la risposta è arrivata attraverso gli intensi disegni a inchiostro, essenziali nella scelta iconografica ma densi di segni decisi e quasi puntiformi, che ben esprimono l'idea di sofferenza che il tema della Via Crucis ha suscitato nelle riflessioni dell'artista. Un altro importante appuntamento con l'arte, nella Settimana Santa, si è tenuto il giorno di Pasqua, nella Chiesa Madre di Santa Maria della Neve che ha visto la celebrazione della Santa Messa di Pasqua sull'altare impreziosito dalla tovaglia realizzata per l'occasione dall'artista Guido Strazza. L'iniziativa, avviata nel 2014 con l'esposizione della tovaglia d'altare di Maria Lai, si è ripetuta anche quest'anno grazie al coinvolgimento dell'artista romano di origine toscana.

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUSCavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Morire bambini

Morire per strada a causa di un folle alla guida
di un'auto impazzita, per colpa dell'alcol e della droga.
Morire per mano di un genitore mentre dormi.
Morire soprattutto di paura.
Quella paura che viene da chi ci dovrebbe proteggere
e invece...
Morire per colpa degli adulti, incoscienti e vigliacchi.
Quegli adulti che riescono ad uccidere anche i sogni.
I sogni dei bambini.

Roccanova 2010

Giuseppe Marrone - Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 marzo = **1590**

NATI = nessuno

Ruggieri Carmen, di Giuseppe e di Annamaria Solimando, il 3.2 a Matera

MORTI = 1

Gallo Nicola, n. Roccanova 1935, agricoltore, il 31.3 a Villa d'Agri

Donato Vincenzo, n. 1934, sposato con Assunta Cifarelli di Roccanova, è morto a Forlì il 3.4. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Roccanova l'8.4

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

Lauree

Alfonso Arbia, classe 1989, di Giovanni (di Roccanova) e di Angela Montano, residente a Baragiano, il 26 marzo scorso si è laureato in **Farmacia** nell'Università degli Studi della Basilicata riportando la votazione di 98 su 110.
Tesi. *"Nuove forme farmaceutiche per la somministrazione orale di insulina".*

Alla neo dottore vanno le felicitazioni de la Piazza

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Questa raffigurazione paesaggistica parla da sè, col suo silenzio, non turbato da alcun rumore estraneo, con la sua incantata e trasognata atmosfera, che rende ancor più ammaliante l'incanto di un cielo aristocraticamente azzurrino. Il campo che pende sulla sinistra, vive e respira di zolle ed erbe intercalate tra l'una e l'altra, quasi un mosaico naturale. Una terra che attende, pazientemente, la prossima estate per essere mietuta col suo grano giallo arroventato ed arso dalla canicola estiva. Verso sinistra fanno da contrappeso naturale piani di colline, bilanciando, in modo perfetto lo scorcio di campagna. Tutta la struttura è controllata e tranquillamente placida, adagiata su se stessa, pacata e priva di agitazione. A dominare la scena è , senz'altro, la possente e robusta quercia che svetta, incontrastata e felicemente solitaria, alla sommità dei margini del campo. Una quercia che sembra quasi una narrazione epica, scritta appositamente dalla natura, col suo carattere religiosamente leggendario, simbolicamente allegorica del tempo che trascorre e della sua durata. Nulla la piega, niente la sconvolge. Resta lì ad osservare i cambi stagionali, con prudenza e buon senso, con saggia delicatezza e con lenta e costante riflessione. Essa canta e celebra innumerevoli cicli di stagioni, che affondano nel tempo passato, risalendo ad epoche lontane, come se volesse raccontarci addirittura le origini del mondo. Produce in noi una emozione indimenticabilmente straordinaria e prodigiosamente meravigliosa.

Aveva 79 anni

E' morto a Capena Francesco Gallo

Francesco Gallo è morto il 22 aprile scorso a Capena, in provincia di Roma, dove si era trasferito da tempo. Nato a Roccanova nel 1936 per qualche anno aveva abitato anche a Montalbano dove aveva gestito una trattoria insieme alla moglie Maria Fortunato scomparsa lo scorso anno. Sempre impegnato nel settore della ristorazione, una passione che ha tramandato al figlio Nicola chef affermato, veniva quasi ogni anno a Roccanova.

Ai figli e a tutta la famiglia Gallo vanno le condoglianze della Piazza

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
Sportello telematico dell'automobilista
Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it
Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone
Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PIETRO LACAVA

Da cospiratore a Questore e a Ministro

Questo singolare episodio fu rivelato dall'onorevole Giuseppe Massari, durante la lunga ed aspra discussione, ch'ebbe luogo alla Camera dei deputati, nel dicembre 1867. In un certo momento, il Ministero Menabrea, succeduto al Ministero Rattazzi, pensò di sottoporre Pietro Lacava ad un procedimento penale. Ma si finì poi col rinunziare a tale idea. Si comprese che il reato di Lacava era un reato d'italianità. La ragione per cui il cospiratore aveva preso il sopravvento sul funzionario era la più nobile e santa: l'ardente desiderio di veder completata l'unità della Patria, con Roma capitale.

Dopo Mentana, Pietra Lacava rassegnò le dimissioni da Questore, e si dette alla vita politica. Da vero lucano, egli continuò ad essere un uomo di instancabile operosità e di eccezionale tenacia nei suoi propositi. Il collegio di Corleto Perticara era stato sino allora rappresentato prima da Garibaldi e poi da Domenico Asselta, notissimo patriota di Laurenzana, che, il 18 agosto 1860, si era battuto contro i gendarmi in Potenza, riportando una grave ferita d'arma da fuoco al viso durante, la decima Legislatura, l'Asselta sentì il dovere di dimettersi, per lasciare libero il posto a Pietro Lacava, che fu, infatti, eletto deputato il 5 aprile 1868. Gli elettori del collegio di Corleto rimasero unanimemente fedeli a quest'uomo per ben quarantaquattro anni.

7^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 136-146

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

Spareggio tra Roccanova e la 2^ del girone A per il salto nella categoria superiore

Ancora 90' per la Promozione

La squadra di mister Vincenzo Bellizio è arrivata 2^ nel girone B
Un cammino da record con 19 vittorie, 6 pareggi e 4 sconfitte. 56 gol fatti e 18 subiti, il che vuol dire anche la miglior difesa del campionato


L'esultanza dopo la brillante vittoria nel derby con la Santarcangiolese

Il Roccanova ad un passo dalla Promozione. Ma mancano ancora novanta minuti per raggiungerla. Quelli della partita di spareggio con la 2^ classificata del girone A che ancora non si sa chi è. Dopo otto anni di militanza in 1^ categoria si avvicina così il momento del salto nella serie superiore: la Promozione. Un'opportunità conquistata matematicamente alla penultima giornata di campionato quando in trasferta i ragazzi di mister Vincenzo Bellizio hanno battuto per 3-0 il Paterno conquistando la 19^ vittoria di questa stagione. Un successo arrivato nel 2° tempo con la rete di Giovanni Dora (bomber biancoceleste con 15 segnature), seguita dal gol di Alessando Chirita (a quota 10) e Alessio Spagnuolo (al 5° sigillo personale). A fine partita tanti applausi e clacson festanti. E dire che dopo il pareggio interno con il Metaponto (0-0) questa occasione si era offuscata. Ma solo per un momento. Già la domenica successiva, in quel di Castelluccio inf., capitan Raffaele Bellizio e compagni si sono riscattati nel migliore dei modi con la partita perfetta; giocata alla grande e vinta con pieno merito contro un avversario che lottava per lo stesso obiettivo. A far esplodere i tanti tifosi roccanovesi arrivati nel paese del Pollino, Giovanni Dora quando a 25' dalla fine ha realizzato la rete che ha deciso l'incontro. Entusiasmo alle stelle, continuato anche la domenica successiva a Roccanova contro la Santarcangiolese per un derby di grande attesa e con la quadra biancoceleste decisa a far bottino pieno per continuare a concretizzare un sogno. E la squadra roccanovese, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, guidata dall'attaccante Giovanni Dora (Andrea Graziano - 14 reti all'attivo - assente per squalifica) ha avuto la meglio per 3-0, con lo stesso Dora che segna ancora una volta alla squadra del suo paese dopo che Alessio Spagnuolo aveva aperto le segnature, portate a tre da Chirita. Una sequenza che si è ripetuta anche contro il Paterno. E così ecco un campionato di grandi numeri che possono essere ancora migliorati all'ultima di campionato quando sul terreno amico arriverà il Calvello. Numeri che dicono 63 punti con 19 vittorie, 6 pareggi e 4 sconfitte. Ma anche 56 gol realizzati e soli 18 subiti che attestano la miglior difesa del campionato di 1^ categoria(di entrambi i gironi). Un punto di forza dei ragazzi di mister Bellizio con l'estremo difensore Vincenzo Travascio che ha chiuso ermeticamente la sua porta in 18 partite e con una imbattibilità casalinga che dura da 556 minuti. L'ultimo gol incassato nel girone di andata, il 6 gennaio dal Paterno sconfitto per 3-1. Un andamento in crescendo dove adesso manca solo la ciliegina sulla torta per festeggiare un campionato che è già da record. Comunque vada lo spareggio.

Si chiude un torneo che per il Roccanova è servito a far crescere i giovani

"Allievi", linfa per la 1ª squadra

La squadra guidata da mister Vincenzo Soave chiude al 5° posto con 38 punti: 12 vittorie, 2 pareggi e 8 sconfitte, 36 gol fatti e 22 subiti


Gli Allievi in azione

Pur se non è stato un campionato esaltante, il torneo affrontato dagli "Allievi" è comunque servito per far "crescere" buoni talenti. Giovani calciatori che hanno dimostrato di avere ancora ampi margini di miglioramento. Miglioramento calcistico che in non poche occasioni è stato anche evidenziato. Citiamo le gare e soprattutto i derby col Senise battuto per 2-1 e quello con la Santarcangiolese, quando alla penultima gara capitan Viola e compagni hanno "domato" una caparbio avversario che si è arreso solo nei minuti finali grazie proprio ad una splendida rete del suo capitano. Poi festa ed entusiasmo per aver vinto e soprattutto "vendicato" una sconfitta che all'andata (1-0 il risultato finale per la squadra Santarcangolese) è stata come una beffa dopo che il Roccanova aveva dominato l'incontro, senza però concretizzare le tante occasioni avute, e che si è dovuto arrendere sull'unica opportunità costruita e sfruttata a dovere negli ultimi tre minuti dalla squadra giallorossa. Al di là di queste partite più esaltanti la squadra guidata da mister Vincenzo Soave, con la collaborazione di Raffaele Risolino, Luciano Bellizio e Mario Rocco De Matteo, ha anche evidenziato momenti di rilassamento alternando alti e bassi. Pur costruendo buone azioni di gioco con determinazione e concentrazione i ragazzi biancocelesti non riuscivano poi a concretizzare in rete quanto espresso in campo. E in più occasioni questa "sterilità" ha permesso agli avversari di aggiudicarsi la gara quasi sempre con il minimo punteggio. Ma bisogna anche dire che i giovani roccanovesi hanno dato linfa alla Prima squadra. Più volte hanno dovuto giocare il sabato con gli "Allievi" e la domenica schierati con la Prima squadra. Un aspetto che, forse, ha finito per condizionare la prestazione nel loro campionato di appartenenza a favore della prima squadra. E' anche grazie a loro se il Roccanova di 1^ categoria ha disputato una stagione esaltante e da record, dove manca solo lo spareggio con la seconda del girone A per festeggiare il salto in Promozione. Questo in cifre il cammino del Roccanova formato Allievi che ha chiuso la stagione al 5° posto: 38 punti in 22 partite giocate: 12 vittorie, 2 pareggi e 8 sconfitte. 36 gol fatti e 22 subiti. Con Vincenzo Spagnuolo, bomber della squadra che ha griffato ben 16 reti.

Al Kartodromo "Orsoleo" 1^ tappa del campionato regionale

Karting, 36 piloti sulla pista di Roccanova

Il Karting agonistico è tornato in Basilicata con una manifestazione di grande richiamo. La pista, ancora una volta come lo scorso anno, quella del Kartodromo Orsoleo di Roccanova gestito da oltre 10 anni da Biagio D'Angelo. A disposizione dei 36 piloti arrivati anche dalle regioni vicine una pista di ben 780 metri. Gara dunque di successo quella dell'aprile scorso che è stata la prima delle sei prove del campionato regionale di karting organizzata dall'Aci (Automobile club d'Italia)/Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana) 2015 e Associazione Motori & motori presieduta da Nicola Sandivasci. La tappa roccanovese, considerata valida dagli organismi nazionali per la Zona 9/Puglia e Basilicata, ha visto la vittoria del portacolori della Puglia, Gigi Musio nella *Kz gear shift*, mentre l'altro pugliese, Vito Sportella, ha vinto la categoria *Provider over*. Nella *classe 125 club*, la vittoria è andata al lucano Rocco Toce mentre un altro lucano, Fabio Pesce ha trionfato nella *Rotax max*. Jacopo de Lorenzo, di Policoro si è aggiudicato il primo posto nella categoria *Rotax junior*. Insomma entusiasmo alle stelle per una manifestazione di grande apprezzamento su una pista immersa tra i filari dei vigneti della località "Marchese" di fronte al maestoso Monastero di Santa Maria di Orsoleo.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2015

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

SERI chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT